



2019

Relazione sulla gestione

(Art. 11, co. 6 D.Lgs. 118/11)

Comune di POLCENIGO (PN)

PREMESSA

Signori Consiglieri,

la presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2019 che chiude con un risultato di amministrazione pari ad € 3.332.894,40.

Le principali attività svolte nel corso del 2019 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali sono illustrati, al fine di permetterne la conoscibilità, nel prosieguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

| ENTRATE | ACCERTAMENTI | INCASSI COMP. +RES. | SPESE | IMPEGNI | PAGAMENTI COMP. +RES. |
|--|---------------------|------------------------|--|---------------------|--------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 2.735.504,33 | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 950.880,04 | | Disavanzo di amministrazione | 0,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 104.402,11 | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato in c/capitale | 692.173,36 | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.659.089,86 | 1.637.954,32 | Titolo 1 - Spese correnti | 3.065.113,86 | 2.671.947,32 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 1.601.887,17 | 1.396.468,05 | Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 50.301,17 | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 369.101,567 | 391.420,53 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 1.049.297,79 | 1.025.099,83 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 1.872.307,08 | 1.845.718,08 | Fondo pluriennale vincolato in conto capitale | 875.054,64 | |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 3.000,00 | 3.000,00 |
| | | | Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | |
| Totale entrate finali | 5.502.385,68 | 5.271.560,98 | Totale spese finali | 5.042.767,46 | 3.700.047,15 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 5.253,83 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 206.760,00 | 206.760,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 489.539,00 | 486.499,42 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 489.539,00 | 424.120,11 |
| Totale entrate dell'esercizio | 5.991.924,68 | 5.763.314,23 | Totale spese dell'esercizio | 5.739.066,46 | 4.330.927,26 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 7.739.380,19 | 8.498.818,56 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 5.739.066,46 | 4.167.891,30 |
| DISAVANZO DELL'ESERCIZIO | 0,00 | | AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA | 2.000.313,73 | 2.735.504,33 |
| TOTALE A PAREGGIO | 7.739.380,19 | 8.498.818,56 | TOTALE A PAREGGIO | 7.739.380,19 | 8.498.818,56 |

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo verificatisi dal 31 gennaio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione, ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2019 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;

- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la SECONDA PARTE, riporta alcuni dati di approfondimento di taluni aspetti della gestione dell'Ente;
- le APPENDICI DI ANALISI sono dedicate alla valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto.

PARTE 1^

LA GESTIONE FINANZIARIA

1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

| IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE | GESTIONE | | |
|---|------------|--------------|---------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | | | 2.735.504,33 |
| Riscossioni | 824.745,92 | 4.938.568,31 | 5.763.314,23 |
| Pagamenti | 685.646,01 | 3.645.281,25 | 4.330.927,26 |
| Saldo di cassa al 31 dicembre | | | 4.167.891,30 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | | | 4.167.891,30 |
| Residui attivi | 490.022,42 | 1.053.356,37 | 1.543.378,79 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | 0,00 |
| Residui passivi | 284.590,48 | 1.168.429,40 | 1.453.019,88 |
| Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti | | | 50.301,17 |
| Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale | | | 875.054,64 |
| Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie | | | 0,00 |
| AVANZO (+) DISAVANZO (-) | | | 3.332.894,40 |

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La riconciliazione tra il risultato della gestione 2019 ed il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi

RISULTATI DELLA GESTIONE

GESTIONE DI COMPETENZA

| | | |
|---|-----|---------------------|
| FPV di entrata | (+) | 796.575,47 |
| Accertamenti di competenza | (+) | 5.991.924,68 |
| Impegni di competenza compreso FPV di spesa | (-) | 5.739.066,46 |
| SALDO GESTIONE DI COMPETENZA | | 1.049.433,69 |

GESTIONE DEI RESIDUI

| | | |
|-------------------------------------|-----|-------------------|
| Maggiori residui attivi riaccertati | (+) | 0,00 |
| Minori residui attivi riaccertati | (-) | 4.707,21 |
| Minori residui passivi riaccertati | (+) | 364.531,89 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 359.824,68 |

RIEPILOGO

| | | |
|--|-----|---------------------|
| SALDO GESTIONE DI COMPETENZA | (+) | 1.049.433,69 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | (+) | 359.824,68 |
| AVANZO 2018 APPLICATO | (+) | 950.880,04 |
| AVANZO 2018 NON APPLICATO | (+) | 972.755,99 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019 | | 3.332.894,40 |

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b. dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli oneri per futuri aumenti contrattuali, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a. da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b. da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c. da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d. da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Approfondimento

Si ricorda che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2019 del nostro ente è così riassumibile:

| Composizione del risultato di amministrazione | 31/12/2018 | 31/12/2019 |
|---|---------------------|---------------------|
| A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 | 1.923.636,03 | 3.332.894,40 |
| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto | | |
| Parte accantonata | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 | 246.191,61 | 274.192,72 |
| Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti | 0,00 | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | 0,00 | 0,00 |
| Fondo rischi spese legali | 10.000,00 | 28.791,01 |
| Fondo rischi diritti di rogito Segretario Comunale al 31/12 | 0,00 | 0,00 |
| Altri accantonamenti | 1.223,15 | 3.057,89 |
| B) Totale parte accantonata | 257.414,76 | 306.041,62 |
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 17.130,97 | 29.489,10 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 755.137,21 | 1.950.918,27 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 36.508,57 | 31.254,74 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 227.420,58 | 348.360,21 |
| Altri vincoli | 0,00 | 166.834,00 |
| C) Totale parte vincolata | 1.036.197,33 | 2.526.856,32 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| D) Parte destinata agli investimenti | 85.247,03 | 214.422,71 |
| E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 544.776,91 | 285.573,75 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | | |

*Elenco analitico delle risorse **accantonate** (Tabella 2 del punto 9.11.4 del PC1)*

| Capitolo di spesa - Descrizione | Risorse accantonate al 1/1/2019 | Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2019 (2) | Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2019 | Risorse accantonate al 31/12/2019 |
|---|--|--|---|--|
| | (a) | (b) | (c) | (d)=(a)-(b)+(c) |
| FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' | 246.191,61 | 108.439,03 | 136.440,14 | 274.192,72 |
| FONDO RISCHI SPESE LEGALI | 10.000,00 | 0,00 | 18.791,01 | 28.791,01 |
| FONDO RISCHI DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO COMUNALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| FONDO INDENNITA' FINE MANDATO | 1.223,15 | 0,00 | 1.834,74 | 3.057,89 |
| TOTALE | 257.414,76 | 108.439,03 | 157.065,89 | 306.041,62 |

Al riguardo si specifica inoltre che:

- Il sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate.

L'Utilizzo della quota di avanzo accantonata per i crediti di dubbi esigibilità è effettuato a seguito della eventuale cancellazione dei crediti dal conto del bilancio e/o per l'avvenuta riscossione di crediti di dubbia esigibilità.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2019 si riferisce a svalutazioni operate sulle seguenti entrate non ancora incassate:

Comune di POLCENIGO (PN)

| Tipologia | DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO | RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI | TO TALE RES IDUI ATTIVI | IMP ORTO MINIMO DEL FO NDO | FO NDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' | % di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità |
|----------------------------------|--|---|--|-------------------------------|----------------------------------|--|--|
| | | (a) | (b) | (c) = (a) + (b) | (d) | (f) | (g) = (f) / (c) |
| ENTRATE TRIBUTARIE | | | | | | | |
| 1010100 | TOSAP | 94,42 | 0,00 | 94,42 | 0,00 | 94,42 | 100,00% |
| 1010100 | IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' | 646,22 | 0,00 | 646,22 | 174,07 | 646,22 | 100,00% |
| 1010100 | PROVENTI ACCERTAMENTO TARI | 57,15 | 0,00 | 57,15 | 0,00 | 57,15 | 100,00% |
| 1010100 | TARI | 101.775,82 | 131.270,18 | 233.046,00 | 109.814,85 | 233.046,00 | 100,00% |
| 1010100 | PROVENTI ACCERTAMENTO IMPOSTA ICI/IMU ANNI PRECEDENTI | 9.721,19 | 0,00 | 9.721,19 | 9.717,73 | 9.721,19 | 100,00% |
| <i>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</i> | | <i>112.294,80</i> | <i>131.270,18</i> | <i>243.564,98</i> | <i>119.706,65</i> | <i>243.564,98</i> | <i>100,00%</i> |
| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | | | | |
| 3010100 | Proventi per l'utilizzo di terreni di proprietà dell'ente – tagli boschivi | 11.374,00 | 0,00 | 11.374,00 | 7.871,55 | 11.374,00 | 100,00% |
| 3010200 | Proventi per mensa scolastica | 149,00 | 0,00 | 149,00 | 0,00 | 149,00 | 100,00% |
| 3010200 | Trasporto scolastico | 0,08 | 0,00 | 0,08 | 0,01 | 0,08 | 100,00% |
| 3010200 | Rimborso spese servizi sociali e minialloggi | 180,00 | 540,00 | 720,00 | 217,95 | 720,00 | 100,00% |
| 3010300 | Corrispettivo da gestori antenne | 4.967,84 | 0,00 | 4.967,84 | 0,01 | 4.967,84 | 100,00% |
| 3010300 | Proventi utilizzo immobili proprietà comunale | 2.465,32 | 0,00 | 2.465,32 | 0,00 | 2.465,32 | 100,00% |
| 3010300 | Corrispettivo dal gestore per reti distribuzione gas | 0,02 | 0,00 | 0,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3010300 | Fitti da fabbricati | 4.632,00 | 0,00 | 4.632,00 | 1.623,82 | 4.632,00 | 100,00% |
| 3020200 | Sanzioni amministrative violazioni regolamenti comunali e ordinanze ufficio Polizia Locale | 42,80 | 0,00 | 42,80 | 22,13 | 42,80 | 100,00% |
| 3020200 | Sanzioni al CdS – famiglie | 268,40 | 4.084,60 | 4.353,00 | 2.349,97 | 4.353,00 | 100,00% |

Comune di POLCENIGO (PN)

| | | | | | | | |
|---------------------------------------|---------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------|
| 3020300 | Sanzioni al CdS – imprese | 65,90 | 1.857,80 | 1.923,70 | 1.923,70 | 1.923,70 | 100,00% |
| <i>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</i> | | <i>24.145,36</i> | <i>6.482,40</i> | <i>30.627,76</i> | <i>14.009,14</i> | <i>30.627,74</i> | 100,00% |
| <i>TOTALE GENERALE</i> | | <i>136.440,16</i> | <i>137.752,58</i> | <i>274.192,74</i> | <i>133.715,79</i> | <i>274.192,72</i> | 100,00% |

- il Fondo Rischi spese legali al 31/12/2019 si riferisce a passività potenziali relative a contenzioni in essere e viene portato ad € 28.791,01, prudenzialmente accantonate.
- il Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2019 tiene conto dell'applicazione dell'avanzo vincolato per liquidazione indennità fine mandato al Sindaco, oneri IRAP compresi e si incrementa nell'esercizio 2019 di € 1.834,74.

Elenco analitico delle risorse **vincolate** (Tabella 1 del punto 9.11.4 del PC1)

| ENTRATA | SPESA | Risorse vincolate al 1/1/2019 | Nuovi vincoli | Utilizzi 2019 | Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 | Cancellazione del vincolo | Risorse vincolate al 31/12/2019 |
|-----------------------------------|---|--------------------------------------|----------------------|----------------------|--|----------------------------------|--|
| Capitolo - Descrizione | Capitolo - Descrizione | (a) | 2019 | (c) | (d) | (e) | (f)=(a)+(b) |
| Vincoli derivanti da legge | | | | | | | |
| | Capitolo spesa 4500 - Descrizione INTERVENTI DI RECUPERO DEI VALORI PAESAGGISTI E DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI E AREE DEGRADATI | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 |

| | | | | | | | |
|---|------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------|
| Capitolo spesa 3563 - Descrizione BONIFICHE AMBIENTALI | 768,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 768,00 |
| Capitolo spesa 2415/10 - Descrizione SPESE PER LA DISCIPLINA DEL TRAFFICO STRADALE - ACQUISTO DI BENI | 825,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 825,50 |
| Capitolo spesa 2415/30 - Descrizione INTERVENTI DI SOSTITUZIONE E MANUTENZION E SEGNALETICA STRADALE FINANZIATI DA PROVENTI CDS VINCOLATI E PROVENTI PER VIOLAZIONE LIMITI DI VELOCITA' | 1.037,32 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.037,32 |
| Capitolo spesa 725/030 - Descrizione ACQUISTO ATTREZZATUR E DI SERVIZIO PER IL POTENZIAMEN TO ATTIVITA' DI CONTROLLO VINCOLATO AD ENTRATA DA SANZIONI AMMINISTRATI VE CDS | 534,38 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 534,38 |
| Capitolo spesa 2392 - Descrizione MANUTENZION E STRADE FINANZIATA DA PROVENTI CDS VINCOLATI | 534,38 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 534,38 |
| Capitolo spesa 235 - Descrizione SPESE LEGALI | 11.431,39 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 11.431,39 |

| | | | | | | | |
|---|--|------------------|------------------|-------------|-------------|-------------|------------------|
| | Entrate da oneri di urbanizzazione da destinare a spese in conto capitale previste dalla Legge | 0,00 | 12.358,13 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 12.358,13 |
| | Totale Vincoli derivanti da legge (I) | 17.130,97 | 12.358,13 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 29.489,10 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | | | | | | |
| | Capitolo spesa 3566 – Descrizione LAVORI DI RESTAURO, CONSOLIDAMENTO MURATURE, SISTEMAZIONE AREA ESTERNA DELLE MURA, MESSA IN SICUREZZA DEL CASTELLO | 0,00 | 1.200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.200.000,00 |
| | Capitolo spesa 4030 – CONTRIBUTI IN C/CAPITALE PER FINALITA' SOCIALI | 0,00 | 2.781,06 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.781,06 |
| | Capitolo spesa 3556 - Descrizione MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA CIRCOSTANTE COLLINA CASTELLO (VIA SAN GIACOMO) | 1.800,00 | 1.800,00 | 1.800,00 | 0,00 | 0,00 | 1.800,00 |
| | Capitolo spesa 3953 - Descrizione INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE - REALIZZAZIONE OPERE PARAMASSI (VIA SAN GIACOMO) | 186.660,46 | 186.660,46 | 186.660,46 | 0,00 | 0,00 | 186.660,46 |

| | | | | | | | |
|---|--|-----------|---|---|---|---|-----------|
| | Capitolo spesa 3572 - Descrizione RESTAURO FACCIAE EDIFICI COMPRESI NELLE ZONE DI RECUPERO | 37.995,08 | 0 | 0 | 0 | 0 | 37.995,08 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI 1^ LOTTO CASERMA CARABINIERI - ANNUALITA' 2002 (MUTUO IN AMMORATAME NTO DAL 2005) | | 50.625,69 | 0 | 0 | 0 | 0 | 50.625,69 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI 1^ LOTTO CASERMA CARABINIERI - ANNUALITA' 2003 (MUTUO IN AMMORATAME NTO DAL 2005) | | 50.625,69 | 0 | 0 | 0 | 0 | 50.625,69 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI 1^ LOTTO CASERMA CARABINIERI - ANNUALITA' 2004 (MUTUO IN AMMORATAME NTO DAL 2005) | | 50.625,69 | 0 | 0 | 0 | 0 | 50.625,69 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI 2^ LOTTO CASERMA CARABINIERI - ANNUALITA' 2004 (MUTUO IN AMMORATAME NTO DAL 2006) | | 49.274,33 | 0 | 0 | 0 | 0 | 49.274,33 |

| | | | | | | | |
|---|--|-----------|---|---|---|---|-----------|
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI 2^ LOTTO CASERMA CARABINIERI - ANNUALITA' 2005 (MUTUO IN AMMORATAME NTO DAL 2006) | | 49.274,33 | 0 | 0 | 0 | 0 | 49.274,33 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI PER RESTAURO MURA MIEVEVALI CASTELLO ANNUALITA' 2002 (MUTUO IN AMMORATAME NTO DAL 2005) | | 36.151,98 | 0 | 0 | 0 | 0 | 36.151,98 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI PER RESTAURO MURA MIEVEVALI CASTELLO ANNUALITA' 2003 (MUTUO IN AMMORATAME NTO DAL 2005) | | 36.151,98 | 0 | 0 | 0 | 0 | 36.151,98 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI PER RESTAURO MURA MIEVEVALI CASTELLO ANNUALITA' 2004 (MUTUO IN AMMORATAME NTO DAL 2005) | | 36.151,98 | 0 | 0 | 0 | 0 | 36.151,98 |

| | | | | | | | |
|--|--|----------|------|----------|----------|------|----------|
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI PER MUTUO COPERTURA BIBLIOTECA COMUNALE EROGATI NEL 2009 (MUTUO IN AMMORTAMEN TO DAL 2012) | | 7.000,00 | 0,00 | 7.000,00 | 0,0 0 | 0,00 | 0,00 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI PER MUTUO COPERTURA BIBLIOTECA COMUNALE EROGATI NEL 2010 (MUTUO IN AMMORTAMEN TO DAL 2012) | | 7.000,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7.000,00 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI PER MUTUO COPERTURA BIBLIOTECA COMUNALE EROGATI NEL 2011 (MUTUO IN AMMORTAMEN TO DAL 2012) | | 7.000,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7.000,00 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI PER MUTUO RISTRUTTURAZ IONE CENTRO GIOVANI EROGATI NEL 2009 (MUTUO IN AMMORTAMEN TO DAL 2012) | | 7.400,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7.400,00 |

| | | | | | | | |
|---|--|-----------|---|---|---|---|-----------|
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI PER MUTUO COPERTURA BIBLIOTECA COMUNALE EROGATI NEL 2010 (MUTUO IN AMMORTAMEN TO DAL 2012) | | 7.400,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7.400,00 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI PER MUTUO COPERTURA BIBLIOTECA COMUNALE EROGATI NEL 2011 (MUTUO IN AMMORTAMEN TO DAL 2012) | | 7.400,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7.400,00 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI PER MUTUO NUOVO PLESSO SCOLASTICO EROGATI NEL 2009 (MUTUO IN AMMORTAMEN TO DAL 2012) | | 32.400,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 32.400,00 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI PER MUTUO NUOVO PLESSO SCOLASTICO EROGATI NEL 2010 (MUTUO IN AMMORTAMEN TO DAL 2012) | | 32.400,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 32.400,00 |

| | | | | | | | |
|---|--|-------------------|---------------------|-------------------|------------|------------|---------------------|
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI PER MUTUO NUOVO PLESSO SCOLASTICO EROGATI NEL 2011 (MUTUO IN AMMORTAMEN TO DAL 2012) | | 32.400,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 32.400,00 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI ANNO 2010 PER MUTUO CASERMA CARABINIERI 4^ LOTTO (MUTUO IN AMMORTAMEN TO DAL 2013) | | 9.800,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9.800,00 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI ANNO 2011 PER MUTUO CASERMA CARABINIERI 4^ LOTTO (MUTUO IN AMMORTAMEN TO DAL 2013) | | 9.800,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9.800,00 |
| QUOTA VINCOLATA DERIVANTE DA CONTRIBUTI C/INTERESSI ANNO 2012 PER MUTUO CASERMA CARABINIERI 4^ LOTTO (MUTUO IN AMMORTAMEN TO DAL 2013) | | 9.800,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9.800,00 |
| | Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (t) | 755.137,21 | 1.391.241,52 | 195.460,46 | 0,0 | 0,0 | 1.950.918,27 |
| Vincoli derivanti da finanziamenti | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|--|--|-----------|------|------|------|------|-----------|
| Capitolo entrata 967 - Descrizione MUTUO CDP IMPIANTISTICA SPORTIVA VIA CIASARIL POSIZIONE 4486339 | | 231,63 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 231,63 |
| Capitolo entrata 968 - Descrizione MUTUO CDP PER REALIZZAZION E CASERMA CARABINIERI - POSIZIONI 4448854- 4460346- 4526441 | | 1.142,87 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.142,87 |
| Capitolo entrata 1082 - Descrizione MUTUO CDP LAVORI COMPLETAME NTO RETE FOGNARIA POSIZIONE 4361038 | | 827,03 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 827,03 |
| Capitolo entrata 1095 - Descrizione MUTUO CDP LAVORI POTENZIAMEN TO ACQUEDOTTO COMUNALE 2^ LOTTO POSIZIONE 4210426 | | 12.534,70 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 12.534,70 |
| Capitolo entrata 1097 - Descrizione MUTUO CDP PER FOGNATURA E DEPURAZIONE POSIZIONI 4161204- 4291033- 4335682- 4242428/01 | | 14.480,57 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 14.480,57 |

| | | | | | | | |
|---|--|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-------------|---------------|
| Capitolo entrata 1111 - Descrizione MUTUO CDP PER REALIZZAZION E/MANUTENZIO NE BACINO IDRICO SAN FLORIANO POSIZIONE 4359354/01 | | 367,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 367,44 |
| Capitolo entrata 1129 - Descrizione MUTUO CDP PER MIGLIORAMEN TO SERVIZIO IGIENICO/SPOG LIATOIO PALESTRA SCUOLA MEDIA POSIZIONE 4516326 | | 5.253,83 | 0,00 | 5.253,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Capitolo entrata 1131 - Descrizione MUTUO CDP PER COMPLETAME NTO CONSOLIDAME NTO MURA MEDIEVALI CASTELLO POLCENIGO POSIZIONE 4438891 | | 210,59 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 210,59 |
| Capitolo entrata 1134 - Descrizione MUTUO CDP PER SISTEMAZIONE COPERTURA E ADEGUAMENT O EDIFICIO CENTRO GIOVANI POSIZIONE 4552088 | | 702,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 702,01 |

| | | | | | | | |
|--|---|------------------|-------------|-----------------|------------------|-------------|------------------|
| Capitolo entrata 1136 - Descrizione MUTUO CDP PER MANUTENZION E STRAORDINARI A BIBLIOTECA COMUNALE POSIZIONE 4552084/00 | | 757,9 | 0,00 | 0,00 | 0,0 0 | 0,00 | 757,9 |
| | Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (f) | 36.508,57 | 0,00 | 5.253,83 | 0,0 0 | 0,00 | 31.254,74 |
| Vincoli attribuiti dall'ente | | | | | | | |
| | Capitolo spesa 3970 - Descrizione REALIZZAZION E AREA ATTREZZATA PER SOSTA TEMPORANEA AUTOCARAVAN E CARAVAN | 28.570,70 | 28.570,70 | 28.570,70 | 0,0 0 | 0,00 | 28.570,70 |
| | Capitolo spesa 3770 - Descrizione RISTRUTTURAZ IONE CELLA MORTUARIA CIMITERO DI COLTURA - OPERE DI COMPLETAMEN TO | 57.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,0 0 | 57.000,00 | 0,00 |
| | Capitolo spesa 3027 - Descrizione MANUTENZION E STRAORDINARI A MALGHE COMUNALI | 61.166,86 | 0,00 | 61.166,86 | 0,0 0 | 0,00 | 0,00 |
| | Capitolo spesa 3005 - Descrizione MANUTENZION E STRAORDINARI A IMMOBILI COMUNALI | 10.210,95 | 0,00 | 10.210,95 | 0,0 0 | 0,00 | 0,00 |
| | Capitolo spesa 4520 - Descrizione SPESE DI INVESTIMENTO DIVERSE IN | 14.980,50 | 0,00 | 14.980,50 | 0,0 0 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | |
|--|---|------------------|------------------|------------------|-------------|-------------|------------------|
| | AMBITO TURISTICO | | | | | | |
| | Capitolo spesa 3550 - Descrizione REVISIONE STRUMENTI URBANISTICI | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Capitolo spesa 3965 - Descrizione COSTRUZIONE FERMATE AUTOBUS AD USO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (**spostato al 31.12.2017 da vincoli TRASFERIMENTI a vincoli ENTE) | 16.814,85 | 0,00 | 16.814,85 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Capitolo spesa 2968 – Descrizione REALIZZAZIONE E/MANUTENZIONE SITO INTERNET | 1.464,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.464,00 |
| | Capitolo spesa 4304 – Descrizione IMPIANTISTICA SPORTIVA – VIA CIASARIL | 19.212,72 | 0,00 | 19.212,72 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Capitolo spesa 3010 – Descrizione ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Accantonamento per rinegoziazione mutuo Mura Castello – Pos. 4438891 | 0,00 | 53.820,06 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 53.820,06 |

Comune di POLCENIGO (PN)

| | | | | | | | |
|----------------------|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------|------------------|-------------------|
| | Accantonamento per rinegoziazione mutuo Centro Giovani – Posizione 4552088 | 0,00 | 14.800,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 14.800,00 |
| | Accantonamento per rinegoziazione mutuo 1° Lotto Caserma Carabinieri – Posizione 4448854 | 0,00 | 58.445,43 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 58.445,43 |
| | Accantonamento per rinegoziazione mutuo 2° Lotto Caserma Carabinieri – Posizione 44060346 | 0,00 | 67.389,98 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 67.389,98 |
| | Accantonamento per rinegoziazione mutuo 3° Lotto Caserma Carabinieri – Posizione 4526441 | 0,00 | 39.470,04 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 39.470,04 |
| | Accantonamento per rinegoziazione mutuo 4° Lotto Caserma Carabinieri – Posizione 6002778 | 0,00 | 19.600,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 19.600,00 |
| | Accantonamento per rinegoziazione mutuo Plesso Scolastico – Posizione 6001874 | 0,00 | 64.800,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 64.800,00 |
| | Totale Vincoli attribuiti dall'ente (e) | 227.420,58 | 346.896,21 | 168.956,58 | 0,00 | 57.000,00 | 348.360,21 |
| Altri vincoli | | | | | | | |
| | Capitolo spesa 214 - Descrizione ACCANTONAMENTO PER RESTITUZIONE QUOTA MINORI ENTRATE ICI – | 0,00 | 166.834,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 166.834,00 |

| | | | | | | | |
|---|-------------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------|------------------|---------------------|
| | PRIMA ABITAZIONE | | | | | | |
| | Totale Altri vincoli (a) | 0,00 | 166.834,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 166.834,00 |
| Totale risorse vincolate (l)+(t)+(f)+(e)+(a) | | 1.036.197,33 | 1.917.329,86 | 369.670,87 | 0,00 | 57.000,00 | 2.526.856,32 |
| | | | | | | | |

*Elenco delle risorse **destinate agli investimenti** (Tabella 3 del punto 9.11.4 del PC1)*

| ENTRATA | SPESA | Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019 | Nuovi vincoli 2019 | Utilizzi 2019 | Fon do plur ien. vinc · al 31/1 2/20 19 | Cancellazi one del vincolo | Risorse destinate agli investim. al |
|---|-----------------------------------|---|-------------------------------|----------------------|--|---|--|
| Capitolo - Descrizione | Capitolo - Descrizione | (a) | (b) | (c) | (d) | (e) | (f)=(a)+(b) |
| ECONOMIE DA ENTRATE DIVERSE IN CONTO CAPITALE | | 85.247,03 | 214.422,71 | 85.247,03 | 0,00 | 0,00 | 214.422,71 |

*Elenco delle risorse **libere***

| ENTRATA | SPESA | Risorse libere al 1/1/2019 | Nuovi vincoli 2019 | Utilizzi 2019 | Fondo plurien. vinc. al 31/12/20 19 | Cancellazio ne dell'accerta m. | Risorse libere al |
|-----------------------------------|-----------------------------------|---|-------------------------------|--------------------------|--|---|------------------------------|
| Capitolo - Descrizione | Capitolo - Descrizione | (a) | (b) | (c) | (d) | (e) | (f)=(a)+(b) |
| AVANZO LIBERO | | 544.776,91 | 242.012,81 | 501.215,97 | 0,00 | 0,00 | 285.573,75 |

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di cancellare il vincolo attribuito dall'Ente con propri atti consiliari relativo ad € 57.000,00 per ristrutturazione cella mortuaria Cimitero di Coltura, disponendo già di una cella sul territorio comunale, precisamente nella frazione di San Giovanni.

L'importo delle somme svincolate, unitamente alle economie da investimenti e da FPV realizzati nel 2019, è confluito nell'elenco delle risorse destinate ad investimenti, di cui alla precedente tabella (Tabella 3 del punto 9.11.4).

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addendi, così come evidenziati nella precedente tabella denominata "Il risultato complessivo della gestione", si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- j) il **risultato della gestione di competenza**;
- k) il **risultato della gestione dei residui**, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Approfondimento

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

1.2 La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Approfondimento

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

| IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | Importi |
|--|---------------------|
| Accertamenti di competenza | 5.991.924,68 |
| Impegni di competenza | 4.813.710,65 |
| Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 | 796.575,47 |
| Impegni confluiti nel FPV al 31/12 | 925.355,81 |
| AVANZO (+) DISAVANZO (-) | 1.049.433,69 |
| Disavanzo di amministrazione applicato | 0,00 |
| Avanzo di amministrazione applicato | 950.880,04 |
| Saldo della gestione di competenza | 2.000.313,73 |

Il valore "segnalatico" del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

| Le parti del Bilancio | Importo 2019 |
|--|---------------------|
| Risultato del Bilancio corrente <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i> | 450.308,68 |
| Risultato del Bilancio investimenti <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i> | 1.550.005,05 |
| Risultato del Bilancio partite finanziarie <i>(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)</i> | 0,00 |
| Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i> | 0,00 |
| Saldo complessivo 2019 (Entrate - Spese) | 2.000.313,73 |

Approfondimento

- Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;
- il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- il **Bilancio delle partite finanziarie** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;
- il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Ulteriori scomposizioni relative a ciascuna delle componenti sopra riportate possono essere effettuate al fine di analizzare come le principali voci di entrata e di spesa influenzino l'equilibrio di ognuna di esse.

1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate al soddisfacimento dei bisogni della collettività e nel contempo ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

| Entrate | Importo 2019 | Spese | Importo 2019 |
|--|---------------------|---|---------------------|
| Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+) | 48.853,00 | Disavanzo di amministrazione (+) | 0,00 |
| Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+) | 104.402,11 | Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (+) | 50.301,17 |
| Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+) | 1.659.089,86 | Titolo 1 - Spese correnti (+) | 3.065.113,86 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+) | 1.601.887,17 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+) | 206.760,00 |
| Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+) | 369.101,57 | | |
| Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo | 3.783.333,71 | Totale Titoli 1+4+fpv+disavanzo | 3.322.175,03 |
| Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+) | 0,00 | Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+) | 0,00 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+) | 0,00 | | |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (-) | 10.850,00 | | |
| Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+) | 0,00 | | |
| Totale Rettifiche | 10.850,00 | Totale Rettifiche | 0,00 |
| TOTALE ENTRATA | 3.772.483,71 | TOTALE SPESA | 3.322.175,03 |
| Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA) | | | 450.308,68 |

1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente. In particolare, le

spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli 2 e 3.01 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6, con le spese dei titoli 2 e 3.01. Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni;

nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate per investimenti} \quad \text{minori o uguali alle} \quad \text{Spese per investimenti}$$

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti. L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti. Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

| Entrate | Importo 2019 | Spese | Importo 2019 |
|--|---------------------|--|---------------------|
| Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+) | 902.027,04 | Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (+) | 875.054,64 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+) | 692.173,36 | Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie - Titolo 3.01 (+) | 0,00 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+) | 1.872.307,08 | Titolo 2 - Spese in conto capitale (+) | 1.049.297,79 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+) | 0,00 | Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+) | 3.000,00 |
| Titolo 6 - Accensione prestiti (+) | 0,00 | | |
| Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo | 3.466.507,48 | Totale Titoli 2+3.01+fpv | 1.927.352,43 |
| Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-) | 0,00 | Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-) | 0,00 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-) | 0,00 | | |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (+) | 10.850,00 | | |
| Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-) | 0,00 | | |
| Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-) | 0,00 | | |
| Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-) | 0,00 | | |
| Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-) | 0,00 | | |
| Totale Rettifiche | 10.850,00 | Totale Rettifiche | 0,00 |
| TOTALE ENTRATA | 3.477.357,48 | TOTALE SPESA | 1.927.352,43 |
| Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA) | | | 1.550.005,05 |

1.2.3 L'equilibrio del Bilancio delle partite finanziarie

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio delle partite finanziarie". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio delle partite finanziarie è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate da riduzione attività finanziarie} = \text{Spese per incremento attività finanziarie}$$

In particolare, nella seguente tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza. Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE

| Entrate | Importo 2019 | Spese | Importo 2019 |
|--|---------------------|--|---------------------|
| | | Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie - Titoli 3.02+3.03+3.04 (+) | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+) | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+) | 0,00 |
| Totale Titolo 7 | 0,00 | Totale Titolo 5+fpv | 0,00 |
| Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+) | 0,00 | Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+) | 0,00 |
| Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+) | 0,00 | Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+) | 0,00 |
| Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+) | 0,00 | Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+) | 0,00 |
| Totale Rettifiche | 0,00 | Totale Rettifiche | 0,00 |
| TOTALE ENTRATA | 0,00 | TOTALE SPESA | 0,00 |
| Risultato del Bilancio movimento fondi (ENTRATA - SPESA) | | | 0,00 |

1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate c/terzi e partite di giro} = \text{Spese c/terzi e partite di giro}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI

| Entrate | Importo 2019 | Spese | Importo 2019 |
|---|---------------------|---|---------------------|
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+) | 489.539,00 | Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+) | 489.539,00 |
| TOTALE ENTRATA | 489.539,00 | TOTALE SPESA | 489.539,00 |
| Risultato del Bilancio partite di giro (ENTRATA - SPESA) | | | 0,00 |

1.3 La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

| IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI | Importi |
|--|------------------|
| Totale Residui attivi | 1.543.378,79 |
| Totale Residui passivi | 1.453.019,88 |
| Apporto della gestione residui | 90.358,91 |

Approfondimento

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

| SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI | RESIDUI INIZIALI | RESIDUI RIACCERTATI | PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO |
|--|------------------|---------------------|----------------------------|
| TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 663.397,20 | 663.397,20 | 0,00% |
| TITOLO 2 - Trasferimenti correnti | 147.266,69 | 145.425,98 | -1,25% |
| TITOLO 3 - Entrate extratributarie | 119.949,71 | 119.949,71 | 0,00% |
| TITOLO 4 - Entrate in conto capitale | 344.830,86 | 344.830,86 | 0,00% |
| TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 6 - Accensione prestiti | 36.508,57 | 36.508,57 | 0,00% |
| TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro | 7.522,52 | 4.656,02 | -38,11% |
| TOTALE TITOLI | 1.319.475,55 | 1.314.768,34 | -0,35% |

| SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI | RESIDUI INIZIALI | RESIDUI RIACCERTATI | PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO |
|---|------------------|---------------------|----------------------------|
| TITOLO 1 - Spese correnti | 974.331,92 | 616.392,23 | -36,74% |
| TITOLO 2 - Spese in conto capitale | 268.373,02 | 263.780,82 | -1,71% |
| TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 4 - Rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 92.063,44 | 90.063,44 | -2,17% |
| TOTALE TITOLI | 1.334.768,38 | 970.236,49 | -27,31% |

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2015) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

| Titolo | Descrizione | Esercizi precedenti | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | Totale |
|------------------------------|--|---------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| RESIDUI ATTIVI | | | | | | | | |
| Titolo I | Entrate Tributarie | 0,00 | 27.848,63 | 30.863,02 | 24.686,02 | 48.757,83 | 552.377,24 | 684.532,74 |
| Titolo II | Entrate per Trasferimenti Correnti | 0,00 | 0,00 | 2.300,00 | 0,00 | 0,00 | 348.545,10 | 350.845,10 |
| Titolo III | Entrate Extratributarie | 0,00 | 1.029,50 | 2.369,60 | 10.658,92 | 7.740,81 | 75.831,92 | 97.630,75 |
| Titolo IV | Entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 15.653,82 | 0,00 | 283.001,02 | 72.765,02 | 371.419,86 |
| Titolo V | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo VI | Accensione Prestiti | 31.254,74 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 31.254,74 |
| Titolo IX | Entrate per conto terzi e partite di giro | 0,00 | 0,00 | 1.202,20 | 487,00 | 2.169,31 | 3.837,09 | 7.695,60 |
| <i>TOTALE RESIDUI ATTIVI</i> | | <i>31.254,74</i> | <i>28.878,13</i> | <i>52.388,64</i> | <i>35.831,94</i> | <i>341.668,97</i> | <i>1.053.356,37</i> | <i>1.543.378,79</i> |

| Titolo | Descrizione | Esercizi precedenti | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | Totale |
|-------------------------------|--|---------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| RESIDUI PASSIVI | | | | | | | | |
| Titolo I | Spese Correnti | 48.565,08 | 25.150,90 | 1.614,96 | 28.488,34 | 75.430,95 | 830.308,54 | 1.009.558,77 |
| Titolo II | Spese in conto Capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 795,20 | 31.848,64 | 255.334,94 | 287.978,78 |
| Titolo III | Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo IV | Rimborso Prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo VII | Spese per conto terzi e partite di giro | 10.624,38 | 125,00 | 15.687,00 | 22.238,36 | 24.021,67 | 82.785,92 | 155.482,33 |
| <i>TOTALE RESIDUI PASSIVI</i> | | <i>59.189,46</i> | <i>25.275,90</i> | <i>17.301,96</i> | <i>51.521,90</i> | <i>131.301,26</i> | <i>1.168.429,40</i> | <i>1.453.019,88</i> |

Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e non prescritti

Con riferimento all'art. 11, comma 6, lettera e), del D. Lgs. n. 118/2011, si informa che non vi sono stati crediti dichiarati inesigibili, stralciati dal conto del bilancio e non prescritti.

1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione

- è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria,;
 - del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa Amministrazione.

| IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE | GESTIONE | | |
|---|------------|--------------|---------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | | | 2.735.504,33 |
| Riscossioni | 824.745,92 | 4.938.568,31 | 5.763.314,23 |
| Pagamenti | 685.646,01 | 3.645.281,25 | 4.330.927,26 |
| Saldo di cassa al 31 dicembre | | | 4.167.891,30 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | | | 4.167.891,30 |

Approfondimento

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2019, distinta tra competenza e residuo, sono

sintetizzati nella seguente tabella:

| Flussi di cassa 2019 | Incassi/ Pagamenti Competenza | Incassi/ Pagamenti Conto Residui | Totale Incassi |
|---|----------------------------------|-------------------------------------|---------------------|
| Fondo cassa iniziale | | | 2.735.504,33 |
| Titolo 1 - Entrate di natura tributaria | 1.106.712,62 | 531.241,70 | 1.637.954,32 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 1.253.342,07 | 143.125,98 | 1.396.468,05 |
| Titolo 3 - Entrate Extratributarie | 293.269,65 | 98.150,88 | 391.420,53 |
| Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A) | 2.653.324,34 | 772.518,56 | 3.425.842,90 |
| Titolo 1 - Spese correnti | 2.234.805,32 | 437.142,00 | 2.671.947,32 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 206.760,00 | 0,00 | 206.760,00 |
| Totale Titoli 1+4 Spesa (B) | 2.441.565,32 | 437.142,00 | 2.878.707,32 |
| Differenza di parte corrente (C=A-B) | 211.759,02 | 335.376,56 | 547.135,58 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 1.799.542,06 | 46.176,02 | 1.845.718,08 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 - Accensione prestiti | 0,00 | 5.253,83 | 5.253,83 |
| Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D) | 1.799.542,06 | 51.429,85 | 1.850.971,91 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 793.962,85 | 231.136,98 | 1.025.099,83 |
| Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 |
| Totale Titoli 2+3 Spesa (E) | 796.962,85 | 231.136,98 | 1.028.099,83 |
| Differenza di parte capitale (F=D-E) | 1.002.579,21 | -179.707,13 | 822.872,08 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 485.701,91 | 797,51 | 486.499,42 |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-) | 406.753,08 | 17.367,03 | 424.120,11 |
| Fondo cassa finale | | | 4.167.891,30 |

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che il Comune non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

2 VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Con l'esercizio 2019 hanno cessato di avere applicazione per gli enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto che gli enti locali a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018:

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Quest'ultima informazione si desume, secondo la normativa vigente, attraverso il prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

| | | Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio |
|--|-----|---|
| O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE | | 450.308,68 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 | (-) | 0,00 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 0,00 |
| O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE | | 450.308,68 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 0,00 |
| O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE | | 450.308,68 |
| Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) | | 1.550.005,05 |
| Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 | (-) | 0,00 |
| - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | 0,00 |
| Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE | | 1.550.005,05 |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 0,00 |
| Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE | | 1.550.005,05 |
| W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1) | | 2.000.313,73 |
| Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 | (-) | 0,00 |
| Risorse vincolate nel bilancio | (-) | 0,00 |
| W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO(O2 + Z2) | | 2.000.313,73 |
| Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto | (-) | 0,00 |
| W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO | | 2.000.313,73 |

3 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2019, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

| ENTRATE PER TITOLI | ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019 | % | INCASSI COMPETENZA 2019 | % |
|--|------------------------------------|----------------|-------------------------------|----------------|
| Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.659.089,86 | 27,69% | 1.106.712,62 | 22,41% |
| Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti | 1.601.887,17 | 26,73% | 1.253.342,07 | 25,38% |
| Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie | 369.101,57 | 6,16% | 293.269,65 | 5,94% |
| Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale | 1.872.307,08 | 31,25% | 1.799.542,06 | 36,44% |
| Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro | 489.539,00 | 8,17% | 485.701,91 | 9,83% |
| TOTALE TITOLI | 5.991.924,68 | 100,00% | 4.938.568,31 | 100,00% |

Approfondimento

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza". In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;

- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2019 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

| ENTRATE PER TITOLI ACCERTAMENTI COMPETENZA | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.542.139,37 | 1.579.966,76 | 1.659.089,86 |
| Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti | 1.545.349,30 | 1.486.862,09 | 1.601.887,17 |
| Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie | 453.453,03 | 426.202,80 | 369.101,57 |
| Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale | 408.813,18 | 627.999,88 | 1.872.307,08 |
| Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie | 12.231,22 | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro | 369.341,90 | 393.717,78 | 489.539,00 |
| TOTALE TITOLI | 4.331.328,00 | 4.514.749,31 | 5.991.924,68 |

3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

3.2.1 Titolo 1 Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2019 analizzati per tipologia di entrata:

Comune di POLCENIGO (PN)

| TITOLO 1 - TIPOLOGIE | ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019 | % | INCASSI COMPETENZA 2019 | % |
|---|------------------------------------|----------------|-------------------------------|----------------|
| Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 1.659.089,86 | 100,00% | 1.106.712,62 | 100,00% |
| Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali) | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.659.089,86 | 100,00% | 1.106.712,62 | 100,00% |

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2017 e del 2018.

| TITOLO 1 ACCERTAMENTI COMPETENZA | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 1.542.139,37 | 1.579.966,76 | 1.659.089,86 |
| Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.542.139,37 | 1.579.966,76 | 1.659.089,86 |

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi. Questa riflessione è importante anche al fine di comprendere le differenze di stanziamento e di accertamento presenti nelle varie tipologie di entrate rispetto ad anni precedenti riportate nella soprastante tabella.

Approfondimento

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente. Analizziamo quelle di maggiore interesse per gli enti locali.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo;
- la tassa sui servizi indivisibili;
- la tassa sui rifiuti solidi urbani.

La tipologia 104 "Compartecipazioni di tributi" accoglie le eventuali entrate relative alla compartecipazione IrPEF ed Iva;

La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

3.2.1.1 Analisi delle voci più significative del titolo 1

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessive euro 1.659.089,86, le cui voci più rilevanti sono state le seguenti:

| DESCRIZIONE | PREVISIONI INIZIALI | PREVISIONI DEFINITIVE | % | ACCERTAMENTI | % |
|---|---------------------|-----------------------|----------------|---------------------|----------------|
| Imposta Municipale Propria IMU | 836.637,00 | 836.637,00 | 100,00% | 820.184,37 | 98,03% |
| Accertamenti ICI | 39.500,00 | 39.500,00 | 100,00% | 31.922,77 | 80,82% |
| Tassa sui Servizi Indivisibili | 187.500,00 | 187.500,00 | 100,00% | 192.961,61 | 102,91% |
| Imposta sulla Pubblicità | 11.400,00 | 11.400,00 | 100,00% | 11.400,00 | 100,00% |
| Addizionale comunale IRPEF | 93.587,00 | 93.587,00 | 100,00% | 119.008,13 | 127,16% |
| Tassa sui rifiuti (TARI) | 462.619,00 | 462.619,00 | 100,00% | 458.441,95 | 99,10% |
| Accertamenti TARI | 8.986,60 | 14.235,74 | 158,41% | 18.438,42 | 129,52% |
| Tosap | 8.000,00 | 8.000,00 | 100,00% | 6.732,61 | 84,16% |
| Altre tasse e tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Totale analisi delle voci più significative del titolo 1 | 1.648.229,60 | 1.653.478,74 | 100,32% | 1.659.089,86 | 100,34% |

3.2.2 Titolo 2 Le Entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali/regionali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

| TITOLO 2 - TIPOLOGIE | ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019 | % | INCASSI COMPETENZA 2019 | % |
|---|------------------------------|----------------|-------------------------|----------------|
| Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 1.593.322,17 | 99,47% | 1.244.777,07 | 99,31% |
| Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 8.565,00 | 0,53% | 8.565,00 | 0,69% |
| Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti | 1.601.887,17 | 100,00% | 1.253.342,07 | 100,00% |

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2017 e del 2018.

| TITOLO 2 ACCERTAMENTI COMPETENZA | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 1.540.774,30 | 1.481.799,09 | 1.593.322,17 |
| Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 4.575,00 | 5.063,00 | 8.565,00 |
| Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti | 1.545.349,30 | 1.486.862,09 | 1.601.887,17 |

Approfondimento

Ai fini di una corretta lettura della tabella precedente, si ricorda che, con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale", il consolidato sistema dei trasferimenti erariali/regionali ha subito una completa e sostanziale revisione.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali (riduzione dei trasferimenti regionali in FVG), le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati, oltre ai fondi regionali ordinario transitorio, che comprende le quote ordinaria, specifica e perequativa.

3.2.3 Titolo 3 Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2019 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

| TITOLO 3 - TIPOLOGIE | ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019 | % | INCASSI COMPETENZA 2019 | % |
|--|---|----------------|--|----------------|
| Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 275.356,53 | 74,60% | 245.723,30 | 83,79% |
| Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 3.585,52 | 0,97% | 3.208,42 | 1,08% |
| Tipologia 300: Interessi attivi | 73,00 | 0,02% | 64,91 | 0,01% |
| Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 17.160,00 | 4,65% | 17.160,00 | 5,86% |
| Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 72.926,52 | 19,76% | 27.113,02 | 9,26% |
| Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie | 369.101,57 | 100,00% | 293.269,65 | 100,00% |

Approfondimento

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adottò una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente. Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
 b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
 c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Altro dato interessante è quello relativo ai proventi della gestione dei beni (compreso nella tipologia 100). Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo 3 ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2017 e 2018.

| TITOLO 3 ACCERTAMENTI COMPETENZA | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 342.252,13 | 302.564,27 | 275.356,53 |
| Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 6.191,26 | 11.079,74 | 3.585,52 |
| Tipologia 300: Interessi attivi | 201,40 | 71,73 | 73,00 |
| Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 52.529,95 | 17.160,00 |
| Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 104.808,24 | 59.957,11 | 72.926,52 |
| Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie | 453.453,03 | 426.202,80 | 369.101,57 |

3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del titolo 3

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessivi euro 369.101,57 le cui voci più significative sono state le seguenti:

| DESCRIZIONE | PREVISIONI INIZIALI | PREVISIONI DEFINITIVA | % | ACCERTAMENTI | % |
|---|---------------------|-----------------------|----------------|-------------------|---------------|
| Proventi di beni | 15.000,00 | 25.244,17 | 168,29% | 25.244,17 | 100,00% |
| Proventi di servizi | 94.585,00 | 89.058,02 | 94,16% | 101.491,99 | 113,96% |
| Proventi derivanti da gestione dei beni | 137.362,83 | 140.178,55 | 102,05% | 148.620,37 | 106,02% |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 10.500,00 | 10.500,00 | 100,00% | 3.585,52 | 34,15% |
| Interessi attivi | 600,00 | 600,00 | 100,00% | 73,00 | 12,17% |
| Dividendi | 0,00 | 17.160,00 | 100,00% | 17.160,00 | 100,00% |
| Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Rimborsi ed altre entrate correnti | 93.706,14 | 95.508,76 | 101,92% | 72.926,52 | 76,36% |
| Totale analisi delle voci più significative del titolo 3 | 351.753,97 | 378.249,50 | 107,53% | 369.101,57 | 97,58% |

3.2.4 Titolo 4 Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero di quelle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

| TITOLO 4 - TIPOLOGIE | ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019 | % | INCASSI COMPETENZA 2019 | % |
|---|------------------------------------|----------------|-------------------------------|----------------|
| Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 123.335,92 | 6,59% | 50.570,90 | 2,81% |
| Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 1.701.411,63 | 90,87% | 1.701.411,63 | 94,55% |
| Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 47.559,53 | 2,54% | 47.559,53 | 2,64% |
| Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale | 1.872.307,08 | 100,00% | 1.799.542,06 | 100,00% |

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

| TITOLO 4 ACCERTAMENTI COMPETENZA | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|-------------------|-------------------|---------------------|
| Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 191.696,20 | 557.563,16 | 123.335,92 |
| Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 190.993,84 | 61.411,72 | 1.701.411,63 |
| Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 2.050,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 24.073,14 | 9.025,00 | 47.559,53 |
| Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale | 408.813,18 | 627.999,88 | 1.872.307,08 |

3.2.4.1 Analisi delle voci più significative del titolo 4

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi euro 1.872.307,80, come di seguito riepilogate:

| DESCRIZIONE | PREVISIONI INIZIALI | PREVISIONI DEFINITIVA | % | ACCERTAMENTI | % |
|---|------------------------|--------------------------|---------------|---------------------|---------------|
| Alienazione di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Oneri di urbanizzazione | 10.000,00 | 39.957,83 | 399,58% | 47.559,53 | 119,02% |
| Contributi agli investimenti | 723.500,20 | 198.893,20 | 27,49% | 123.335,92 | 62,01% |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 1.988.032,73 | 2.008.032,73 | 101,01% | 1.701.411,63 | 84,73% |
| Altre entrate in c/capitale | 5.000,00 | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Totale analisi delle voci più significative del titolo 4 | 2.726.532,93 | 2.246.883,76 | 82,41% | 1.872.307,08 | 83,33% |

3.2.5 Titolo 5 Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nell'esercizio 2019 non ci sono state entrate da riduzione di attività finanziarie.

| TITOLO 5 - TIPOLOGIE | ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019 | % | INCASSI COMPETENZA 2019 | % |
|--|------------------------------------|--------------|-------------------------------|--------------|
| Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |

Anche nel caso delle entrate del Titolo 5, proiettando l'analisi nell'ottica triennale, l'andamento per tipologia evidenzia una situazione riportata nella tabella che segue:

| TITOLO 5 ACCERTAMENTI COMPETENZA | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|------------------|-------------|-------------|
| Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 12.231,22 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie | 12.231,22 | 0,00 | 0,00 |

❖ Nel 2017 l'entrata era relativa alla cessioni delle azioni GeA SpA.

3.2.6 Titolo 6 Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente è stata finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate) ed applicazione di avanzo di amministrazione.

3.2.7 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 si rileva che non vi sono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti ed altri soggetti.

3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Approfondimento

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2019.

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | |
|---|---------------------|
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i> | IMPORTO |
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE | |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | 1.542.139,37 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | 1.545.349,30 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | 453.453,03 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | 3.540.941,70 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | |
| Livello massimo di spesa annuale: | 354.094,17 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 | 104.945,29 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019 | 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | 96.831,53 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | 345.980,41 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | |
| Debito contratto al 31/12/2018 | 2.264.717,04 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | 0,00 |
| QUOTA CAPITALE RIMBORSATA NEL 2019 | 206.760,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE AL 31/12/2019 | 2.057.957,04 |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | 0,00 |
| di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | 0,00 |

3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D. Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

3.2.8 Titolo 7 Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Approfondimento

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

*Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, **al lordo** delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.*

*Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata **al netto** dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.*

Il nostro Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

3.2.9 Titolo 9 Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7 della spesa" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle la spesa del titolo viene presentata dapprima per tipologie e, a seguire, in rapporto ai valori del 2017 e del 2018.

| TITOLO 9 - TIPOLOGIE | ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019 | % | INCASSI COMPETENZA 2019 | % |
|---|------------------------------------|----------------|-------------------------------|----------------|
| Tipologia 100: Entrate per partite di giro | 468.764,26 | 95,76% | 465.531,61 | 95,85% |
| Tipologia 200: Entrate per conto terzi | 20.774,74 | 4,24% | 20.170,30 | 4,15% |
| Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro | 489.539,00 | 100,00% | 485.701,91 | 100,00% |

| TITOLO 9 ACCERTAMENTI COMPETENZA | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Tipologia 100: Entrate per partite di giro | 354.296,15 | 376.105,60 | 468.764,26 |
| Tipologia 200: Entrate per conto terzi | 15.045,75 | 17.612,18 | 20.774,74 |
| Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro | 369.341,90 | 393.717,78 | 489.539,00 |

4 ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2019 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2019 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per "le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente"

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle

d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

| AVANZO | AVANZO 2016 APPLICATO NEL 2017 | AVANZO 2017 APPLICATO NEL 2018 | AVANZO 2017 APPLICATO NEL 2019 |
|--|---|---|---|
| Avanzo applicato per spese correnti | 545.803,86 | 56.366,14 | 48.853,00 |
| Avanzo applicato per spese in conto capitale | 395.586,38 | 341.444,34 | 902.027,04 |
| Totale avanzo applicato | 941.390,24 | 397.810,48 | 950.880,04 |

| DISAVANZO | 2017 | 2018 | 2019 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Disavanzo applicato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

5 Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

| Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti | 50.627,68 | 88.633,93 | 104.402,11 |
| Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale | 134.082,54 | 480.306,53 | 692.173,36 |
| Totale Entrate FPV | 184.710,22 | 568.940,46 | 796.575,47 |

5.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

| Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti | 88.633,93 | 104.402,11 | 50.301,17 |
| Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale | 480.306,53 | 692.173,36 | 875.054,64 |
| Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Spese FPV | 568.940,46 | 796.575,47 | 925.355,81 |

6 ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2019 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

6.1 Analisi per titoli della spesa

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

Approfondimento

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:
- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2019 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

| SPESE PER TITOLI | IMPEGNI COMPETENZA 2019 | % | PAGAMENTI COMPETENZA 2019 | % |
|---|-------------------------------|----------------|---------------------------------|----------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 3.065.113,86 | 63,67% | 2.234.805,32 | 61,31% |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 1.049.297,79 | 21,80% | 793.962,85 | 21,78% |
| Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie | 3.000,00 | 0,07% | 3.000,00 | 0,08% |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 206.760,00 | 4,29% | 206.760,00 | 5,67% |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 489.539,00 | 10,17% | 406.753,08 | 11,16% |
| TOTALE TITOLI | 4.813.710,65 | 100,00% | 3.645.281,25 | 100,00% |

La tabella successiva permette un confronto temporale sia con le risultanze degli anni 2017 e 2018, permettendo ulteriori spunti di riflessione sulle variazioni intervenute.

| SPESE PER TITOLI IMPEGNI | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 2.858.733,20 | 2.974.300,54 | 3.065.113,86 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 454.322,09 | 798.096,80 | 1.049.297,79 |
| Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 849.600,11 | 139.184,02 | 206.760,00 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 369.341,90 | 393.717,78 | 489.539,00 |
| TOTALE TITOLI | 4.531.997,30 | 4.305.299,14 | 4.813.710,65 |

6.2 Titolo 1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

Approfondimento

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la composizione del titolo 1 della spesa nel conto del bilancio 2019 e, a seguire, anche gli importi risultanti nel 2018 e 2017.

Comune di POLCENIGO (PN)

| TITOLO 1 - MISSIONI | IMPEGNI COMPETENZA 2019 | % | PAGAMENTI COMPETENZA 2019 | % |
|--|-------------------------------|----------------|---------------------------------|----------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1.419.130,66 | 46,31% | 877.183,12 | 39,25% |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 52.214,91 | 1,70% | 45.710,43 | 2,05% |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 390.548,61 | 12,74% | 340.014,01 | 15,22% |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 102.634,25 | 3,35% | 89.931,42 | 4,02% |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 41.407,34 | 1,35% | 35.192,67 | 1,57% |
| MISSIONE 07 - Turismo | 59.885,59 | 1,95% | 47.413,85 | 2,12% |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 3.143,81 | 0,10% | 205,25 | 0,01% |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 520.529,24 | 16,98% | 405.119,98 | 18,13% |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 214.097,31 | 6,98% | 176.830,66 | 7,91% |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile | 4.689,81 | 0,15% | 1.970,45 | 0,09% |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 244.873,56 | 7,99% | 208.383,24 | 9,32% |
| MISSIONE 13 - Tutela della salute | 10.365,77 | 0,34% | 6.412,56 | 0,29% |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | 800,00 | 0,03% | 437,68 | 0,02% |
| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 793,00 | 0,03% | 0,00 | 0,00% |
| TOTALE TITOLO 1 | 3.065.113,86 | 100,00% | 2.234.805,32 | 100,00% |

| TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1.408.545,01 | 1.423.506,27 | 1.419.130,66 |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 47.961,11 | 54.927,25 | 52.214,91 |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 332.452,19 | 335.290,06 | 390.548,61 |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 104.392,80 | 93.804,15 | 102.634,25 |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 41.162,66 | 44.331,95 | 41.407,34 |
| MISSIONE 07 - Turismo | 49.047,32 | 47.656,73 | 59.885,59 |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 2.745,88 | 149,24 | 3.143,81 |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 480.490,08 | 521.388,69 | 520.529,24 |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 195.581,90 | 221.181,23 | 214.097,31 |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile | 18.679,45 | 2.581,63 | 4.689,81 |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 153.654,55 | 212.976,41 | 244.873,56 |
| MISSIONE 13 - Tutela della salute | 20.170,25 | 16.284,00 | 10.365,77 |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | 800,00 | 222,93 | 800,00 |
| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | 0,00 | 793,00 |
| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 3.050,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLO 1 | 2.858.733,20 | 2.974.300,54 | 3.065.113,86 |

6.2.1 I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentato dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

| TITOLO 1 - MACROAGGREGATI | 2019 | % |
|--|---------------------|----------------|
| Redditi da lavoro dipendente | 577.148,60 | 18,83% |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 56.036,33 | 1,83% |
| Acquisto di beni e servizi | 1.577.205,83 | 51,46% |
| Trasferimenti correnti | 637.431,23 | 20,80% |
| Interessi passivi | 107.238,84 | 3,50% |
| Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00% |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | 3.290,20 | 0,10% |
| Altre spese correnti | 106.762,83 | 3,48% |
| TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE | 3.065.113,86 | 100,00% |

6.2.1.1 Titolo 2 Spese in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2019 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quelli dei due precedenti anni.

| TITOLO 2 - MISSIONI | IMPEGNI COMPETENZA 2019 | % | PAGAMENTI COMPETENZA 2019 | % |
|--|-------------------------------|----------------|---------------------------------|----------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 192.249,94 | 18,33% | 142.549,24 | 17,96% |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 24.891,47 | 2,37% | 19.317,48 | 2,43% |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 350.157,72 | 33,37% | 336.110,72 | 42,33% |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 70.973,74 | 6,76% | 53.327,84 | 6,72% |
| MISSIONE 07 - Turismo | 11.564,38 | 1,10% | 3.165,90 | 0,40% |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 5.364,10 | 0,51% | 0,00 | 0,00% |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 104.049,77 | 9,92% | 44.787,88 | 5,64% |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 182.908,10 | 17,43% | 104.754,34 | 13,19% |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile | 41.579,70 | 3,96% | 40.000,00 | 5,04% |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 58.969,93 | 5,62% | 49.949,45 | 6,29% |
| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 6.588,94 | 0,63% | 0,00 | 0,00% |
| TOTALE TITOLO 2 | 1.049.297,79 | 100,00% | 793.962,85 | 100,00% |

Approfondimento

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

| TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|-------------------|-------------------|---------------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 24.343,30 | 79.903,22 | 192.249,94 |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 4.313,92 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 33.894,31 | 45.900,96 | 24.891,47 |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 11.837,93 | 108.101,75 | 350.157,72 |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 6.463,56 | 0,00 | 70.973,74 |
| MISSIONE 07 - Turismo | 2.648,63 | 3.312,30 | 11.564,38 |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 0,00 | 0,00 | 5.364,10 |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 24.381,73 | 291.003,66 | 104.049,77 |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 150.501,88 | 75.451,05 | 182.908,10 |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile | 28.588,90 | 4.899,52 | 41.579,70 |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 163.958,87 | 173.041,20 | 58.969,93 |
| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 3.389,06 | 16.483,14 | 6.588,94 |
| TOTALE TITOLO 2 | 454.322,09 | 798.096,80 | 1.049.297,79 |

6.2.1.2 I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

| TITOLO 2 - MACROAGGREGATI | 2019 | % |
|---|---------------------|----------------|
| Tributi in conto capitale a carico dell'ente | 0,00 | 0,00% |
| Interventi fissi lordi e acquisto di terreni | 1.031.228,05 | 98,28% |
| Contributi agli investimenti | 18.069,74 | 1,72% |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00% |
| Altre spese in conto capitale | 0,00 | 0,00% |
| TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | 1.049.297,79 | 100,00% |

6.2.1.3 Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;

- concessione crediti di breve periodo ad Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo.

| IMPEGNI | Acquisizioni di attività finanziarie | Concessione crediti di breve termine | Concessione crediti di medio-lungo termine | Altre spese per incremento di attività finanziarie | Totale |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--|--|----------|
| MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 |

| PAGAMENTI IN C/COMPETENZA | Acquisizioni di attività finanziarie | Concessione crediti di breve termine | Concessione crediti di medio-lungo termine | Altre spese per incremento di attività finanziarie | Totale |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--|--|--------|
| MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| PAGAMENTI IN C/RESIDUI | Acquisizioni di attività finanziarie | Concessione crediti di breve termine | Concessione crediti di medio-lungo termine | Altre spese per incremento di attività finanziarie | Totale |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|--|--|--------|
| MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Di seguito si riportano i dati delle spese per attività finanziarie rilevate per l'ultimo triennio.

| TITOLO 3 - MISSIONI IMPEGNI | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|------|------|----------|
| TOTALE TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 |

I 3.000,00 € sono relativi all'acquisto della partecipazione pari all'1% della Società a responsabilità LSM - Livenza Servizi Mobilità - società in house per i servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico urbano e dei servizi di segnaletica e mobilità, giusta deliberazione consiliare n. 15 del 16 aprile 2019.

6.2.1.4 Titolo 4 Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2019 e, di seguito, il confronto i rispettivi valori riferiti al 2018 ed al 2017.

| TITOLO 4 - MISSIONI | IMPEGNI COMPETENZA 2019 | % | PAGAMENTI COMPETENZA 2019 | % |
|-------------------------------|-------------------------|----------------|---------------------------|----------------|
| MISSIONE 50 - Debito pubblico | 206.760,00 | 100,00% | 206.760,00 | 100,00% |
| TOTALE TITOLO 4 | 206.760,00 | 100,00% | 206.760,00 | 100,00% |

| TITOLO 4 - MISSIONI IMPEGNI | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| MISSIONE 50 - Debito pubblico | 849.600,11 | 139.184,02 | 206.760,00 |
| TOTALE TITOLO 4 | 849.600,11 | 139.184,02 | 206.760,00 |

| TITOLO 4 - MACROAGGREGATI | 2019 | % |
|--|-------------------|----------------|
| Rimborso di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00% |
| Rimborso prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00% |
| Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine | 206.760,00 | 100,00% |
| Rimborso di altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00% |
| TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI | 206.760,00 | 100,00% |

7 Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

8 Titolo 7 Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al "Titolo 9 dell'entrata" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle viene presentata la spesa del titolo dapprima distinta per macroaggregati e, a seguire, in rapporto ai corrispondenti valori del 2018 e del 2017.

| TITOLO 7 - MISSIONI | IMPEGNI COMPETENZA 2019 | % | PAGAMENTI COMPETENZA 2019 | % |
|---------------------------------------|--|----------------|--|----------------|
| MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi | 489.539,00 | 100,00% | 489.539,00 | 100,00% |
| TOTALE TITOLO 7 | 489.539,00 | 100,00% | 489.539,00 | 100,00% |

| TITOLO 7 - MISSIONI IMPEGNI | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi | 369.341,90 | 393.717,78 | 489.539,00 |
| TOTALE TITOLO 7 | 369.341,90 | 393.717,78 | 489.539,00 |

9 ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

Approfondimento

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

| CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2019 | PREVISIONI INIZIALI | PREVISIONI DEFINITIVE | ACCERTAMENTI 2019 |
|--|---------------------|-----------------------|---------------------|
| TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.648.229,60 | 1.653.478,74 | 1.659.089,86 |
| TITOLO 2 - Trasferimenti correnti | 1.574.761,62 | 1.606.058,77 | 1.601.887,17 |
| TITOLO 3 - Entrate extratributarie | 351.753,97 | 378.249,50 | 369.101,57 |
| TITOLO 4 - Entrate in conto capitale | 2.726.532,93 | 2.246.883,76 | 1.872.307,08 |
| TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 6 - Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.177.353,00 | 1.177.353,00 | 489.539,00 |
| TOTALE TITOLI | 7.478.631,12 | 7.062.023,77 | 5.991.924,68 |

Comune di POLCENIGO (PN)

| CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2019 | PREVISIONI INIZIALI | PREVISIONI DEFINITIVE | IMPEGNI 2019 |
|---|----------------------------|------------------------------|---------------------|
| TITOLO 1 - Spese correnti | 3.481.905,22 | 3.539.842,22 | 3.065.113,86 |
| TITOLO 2 - Spese in conto capitale | 3.761.992,83 | 3.882.524,06 | 1.049.297,79 |
| TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| TITOLO 4 - Rimborso di prestiti | 206.760,00 | 206.760,00 | 206.760,00 |
| TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 1.177.353,00 | 1.177.353,00 | 489.539,00 |
| TOTALE TITOLI | 8.631.011,05 | 8.809.479,28 | 4.813.710,65 |

PARTE 2^

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

10 LA GESTIONE ECONOMICA

10.1 *Precisazione*

L'art. 2, comma 1 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, ha stabilito che gli Enti Locali adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2020 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, ai sensi del D.L. 34 del 30 aprile 2019, come convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 59, art. 15-quater. Il rinvio è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 26 luglio 2019.

Il sistema di contabilità economico-patrimoniale è stato reso facoltativo per i comuni con meno di 5.000 abitanti dal D.L. 124/2019, consentendo la predisposizione del solo Stato Patrimoniale semplificato, che è stato elaborato con supporto esterno e che viene approvato unitamente al consuntivo 2019, con allegata relazione.

10.2 *ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITA' ED ALTRE INFORMAZIONI CONTABILI.*

10.2.1 *Rilevanza e significatività di taluni fenomeni*

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n.6 - Significatività e rilevanza).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, livello complessivo del debito, esposizione netta per interessi passivi, possesso di partecipazioni in società e disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio e nella gestione del rendiconto, va ponderata.

Di seguito si riportano alcuni spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

10.2.2 *Costo del personale*

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una

struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Comune di POLCENIGO
Monitoraggio spesa di personale
Dati a consuntivo 2019

| | |
|--|-------------------|
| SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101 | 577.148,60 |
| a sommare: | |
| ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE | 79.706,60 |
| SPESE PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' | 0,00 |
| SPESE PER CANTIERI DI LAVORO | 14.967,64 |
| SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO | 0,00 |
| SPESE PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE | 21.572,50 |
| SPESE PER TIROCINI FORMATIVI | 0,00 |
| SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART.110 DEL D.LGS.267/2000 | 0,00 |
| FPV IN USCITA MACROAGGREGATO 1.1 | 39.106,37 |
| RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC. | 61.454,49 |
| TOTALE SPESA DI PERSONALE | 793.956,20 |
| a detrarre: | |
| A) LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE | 0,00 |
| B) CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE | 11.807,64 |
| C) RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, CONSULTAZIONI ELETTORALI, ECC. | 4.200,43 |

| | |
|---|-------------------|
| D) EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI/INCENTIVI PROGETTAZIONE/PERSONALE L. 68 | 41.759,80 |
| E) FPV IN ENTRATA MACROAGGREGATO 1.1 | 88.404,67 |
| a sommare: IRAP | 51.368,81 |
| A) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2019 | 699.152,47 |
| B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013 | 819.705,87 |
| DIFFERENZA (B-A) | 120.553,40 |

10.2.3 Andamento riduzione del debito

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, si è provveduto ad una costante riduzione del debito tramite l'ordinaria estinzione di quote capitale da piani di ammortamento approvato.

L'attività si è tradotta nel trend evidenziato dalla tabella e dal grafico seguenti:

| DEBITO PER MUTUI (€) | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito | 5.420.238,74 | 5.532.698,81 | 5.075.898,37 | 5.021.223,84 | 5.787.011,50 | 5.589.722,73 | 4.920.674,12 | 4.377.362,58 | 3.775.432,30 | 3.291.786,63 | 2.403.901,06 | 2.264.717,04 | 2.057.957,04 |
| Nuovi prestiti (+) | 540.000,00 | | 503.143,40 | 1.340.000,00 | 234.468,90 | | | | | | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | 427.539,93 | 456.800,44 | 407.817,93 | 424.212,34 | 431.750,75 | 447.801,73 | 412.397,24 | 412.722,85 | 404.703,10 | 303.796,25 | 139.184,02 | 206.760,00 | 207.972,86 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | | 221.246,88 | 130.914,30 | 189.207,43 | 74.374,02 | 584.089,32 | | | |
| Altre variazioni +/- | | | -150.000,00 | -150.000,00 | | | | | - 4.568,55 | | | | |
| TOTALE FINE ANNO | 5.532.698,81 | 5.075.898,37 | 5.021.223,84 | 5.787.011,50 | 5.355.260,75 | 4.920.674,12 | 4.377.362,58 | 3.775.432,30 | 3.291.786,63 | 2.403.901,06 | 2.264.717,04 | 2.057.957,04 | 1.849.984,18 |

| DEBITO PER MUTUI (€) | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|----------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Residuo debito | 5,4 | 5,5 | 5,1 | 5,0 | 5,8 | 5,6 | 4,9 | 4,4 | 3,8 | 3,3 | 2,4 | 2,3 | 2,1 |



10.2.4 Informazioni relative a enti, organismi e società partecipate

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di

gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve. La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettere h), i) e j) del D.Lgs. n. 118/2011 si espone quanto segue:

| Denominazione | Sede | Oggetto sociale | % Partecipazione | Oneri a carico dell'Ente | Note |
|----------------------|-------------------------|--|---------------------|-----------------------------|---|
| Hydrogea SpA | Pordenone | Gestione del servizio idrico integrato delle acque | 0,281% | € 3.700,00 | Impegno 2019 per consumo idrico immobili comunali (*precisazioni contenute nel prospetto crediti/debiti partecipate) |
| Ambiente Servizi SpA | San Vito al Tagliamento | Servizi di igiene ambientale | 0,21% | € 405.757,72 | Impegno 2019 per servizio raccolta e smaltimento rifiuti e servizi aggiuntivi (es. gestione eco-piazzola) (*precisazioni contenute nel prospetto crediti/debiti partecipate) |
| ATAP S.p.A. | Pordenone | Servizio trasporti urbani ed extraurbani | 0,285% | // | Partecipazione a far data dal 01/10/2017 deliberata dal Commissario Liquidatore ATAP S.p.A. in conformità all'art. 8, comma 5, della L.R. 09/12/2016 n. 20 ed alla Delibera della Giunta Regionale n. 1761 del 22/09/2017. Certificato azionario n. 230 per n. 520 azioni |

| | | | | | |
|--|---------|--|--------|-------------|---|
| L.S.M. - LIVENZA SERVIZI MOBILITA' S.r.l. | Sacile | Gestione mobilità, verde, segnaletica stradale; ecc. | 1% | € 50.000,00 | Impegno 2019 per gestione verde pubblico, gestione viabilità/strade bianche |
| AUSIR - ex Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale" (ATO) | Udine | Riorganizzazion e servizio idrico e funzioni di controllo | 0,281% | // | // |
| Bacino Imbrifero Montano del Livenza - BIML | Maniago | Consorzio obbligatorio per utilizzo dei proventi derivanti dai sovra canoni su derivazioni d'acqua a favore | n.d | // | // |

I dati delle sopra citate Società sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente/Enti controllati/Società partecipate", tramite link ai siti specifici.

10.2.5 Costo dei principali servizi offerti al cittadino

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente.

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio è stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione di inizio esercizio. Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, pertanto, l'analisi dei dati contabili tende a verificare se, e in qual misura, detto obiettivo sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così per i servizi presi in considerazione un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici e, in ogni caso, tale da non avere impatti negativi sugli attuali equilibri di bilancio.

I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

| % COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE | | | | | | | |
|---|----------|---|-------------------|-----------------|----------|---|-------------------|
| ENTRATE | | | | SPESE | | | |
| CODICE BILANCIO | CAPITOLO | DESCRIZIONE | IMPORTO | CODICE BILANCIO | CAPITOLO | DESCRIZIONE | IMPORTO |
| | | MENSA SCOLASTICA | 49.237,25 | | | MENSA SCOLASTICA | 81.137,08 |
| | | TRASPORTO SCOLASTICO | 13.266,05 | | | TRASPORTO SCOLASTICO | 79.581,04 |
| | | USO ATTREZZATURE SPORTIVE | 3.745,63 | | | USO ATTREZZATURE SPORTIVE | 8.082,56 |
| | | SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE | 43.865,67 | | | SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE | 43.865,67 |
| | | SERVIZIO SOCIALE CENTRO ANZIANI E MINIALLOGGI | 7.396,46 | | | SERVIZIO SOCIALE CENTRO ANZIANI E MINIALLOGGI | 31.931,07 |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | Totale entrate | 117.511,06 | | | Totale Spese | 244.597,42 |
| | | | | | | | |
| | | % COPERTURA COSTI | 48,04 | | | | |
| | | | | | | | |

La previsione di copertura indicata a bilancio di previsione era pari al 49,75%.

10.2.6 Altre considerazioni sulla gestione

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio per complessivi € 23.408,99 con deliberazione consiliare n. 52 del 19 dicembre 2019, relativo a sentenza esecutiva per evento dannoso nei confronti di un ciclista in transito su viabilità comunale, per co, art. 194 del TUEL comma 1, lettera a).

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

L'art. 41 del Dl. n. 66/14, dispone che, "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle P.A., di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal Responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/02, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33, del D. Lgs. n. 33/13. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. [...]".

La norma sopra riportata richiede di verificare e attestare, in sede di approvazione del rendiconto, l'importo dei pagamenti effettuati oltre il termine di scadenza previsto ai sensi dell'art. 4, del Dlgs. n. 231/02, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33, del Dlgs. n. 33/13, come modificato dall'art. 8 del Dl. n. 66/14.

Si riporta quanto pubblicato sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali relativamente all'indicatore annuale di Tempestività dei Pagamenti (ITP): 3,56.

PARTE 3[^] APPENDICI DI ANALISI

11 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine, può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio. In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2019, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2017 e 2018.

11.1 INDICI DI ENTRATA

11.1.1 *Indice di autonomia finanziaria*

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo 1) ed extratributarie (Titolo 3) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli 1 + 2 + 3), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che dopo la riforma tributaria del 1971/1973 l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione prima dell'I.C.I., poi dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2019 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

| INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|------|------|------|
| Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$ | 0,56 | 0,57 | 0,56 |

11.1.2 *Indice di autonomia impositiva*

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2019 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

| INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|------|------|------|
| Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo 1 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$ | 0,44 | 0,45 | 0,46 |

11.1.3 *Indice di pressione finanziaria*

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli 1 e 2 con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito agli anni 2017, 2018 e 2019, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

| INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|--------|--------|----------|
| Pressione finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 2 entrata}}{\text{Popolazione}}$ | 975,51 | 973,29 | 1.029,67 |

11.1.4 *Prelievo tributario pro capite*

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in

media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2019 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

| INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|--------|--------|--------|
| Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 Entrata}}{\text{Popolazione}}$ | 487,25 | 501,42 | 523,87 |

11.1.5 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio. Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2019 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

| INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|------|------|------|
| Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$ | 0,13 | 0,12 | 0,10 |

11.1.6 Indice di intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

| INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|--------|--------|--------|
| Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$ | 486,82 | 470,26 | 503,10 |

11.2 INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

11.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo 1 della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2019 da confrontare con quello degli anni precedenti.

| INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|------|------|------|
| Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale + Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$ | 0,25 | 0,22 | 0,22 |

11.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

| INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|------|------|------|
| Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$ | 0,05 | 0,04 | 0,03 |

11.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo 1.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2019 ed ai due precedenti (2017 e 2018):

| INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|------|------|------|
| Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$ | 0,20 | 0,18 | 0,19 |

11.2.4 Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2019 oltre che agli anni 2017 e 2018.

| INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N° dipendenti}}$ | 35.037,10 | 35.156,35 | 35.988,71 |

11.2.5 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2019 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2017 e 2018.

| INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|------|------|------|
| Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$ | 0,54 | 0,50 | 0,52 |

11.2.6 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2019, 2018 e 2017.

| INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|--------|--------|--------|
| Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N° abitanti}}$ | 903,23 | 943,92 | 967,83 |

11.2.7 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2019 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2017 e 2018.

| INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|--------|--------|--------|
| Spesa in conto capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$ | 143,55 | 253,28 | 332,27 |

11.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

11.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato di questo indicatore esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui

passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

| | |
|--|-------------|
| INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI | 2019 |
| Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$ | 0,25 |
| INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI | 2019 |
| Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$ | 0,30 |

11.4 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova. In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli 1 e 3 (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

| | |
|--|-------------|
| VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE | 2019 |
| Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$ | 0,69 |
| VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE | 2019 |
| Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$ | 0,73 |

Indice

| | | |
|---------|---|----|
| | PREMESSA | 2 |
| | CRITERI DI FORMAZIONE | 2 |
| | STRUTTURA DELLA RELAZIONE | 3 |
| 1 | IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA | 4 |
| 1.1 | La composizione del risultato d'amministrazione | 5 |
| | Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione | |
| 1.2 | La gestione di competenza | 23 |
| 1.2.1 | L'equilibrio del Bilancio corrente | 25 |
| 1.2.2 | L'equilibrio del Bilancio investimenti | 27 |
| 1.2.3 | L'equilibrio del Bilancio delle partite finanziarie | 27 |
| 1.2.4 | L'equilibrio del Bilancio di terzi | 28 |
| 1.3 | La gestione dei residui | 29 |
| 1.4 | La gestione di cassa | 31 |
| 2 | VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO | 34 |
| 3 | ANALISI DELL'ENTRATA | 35 |
| 3.1 | Analisi delle entrate per titoli | 36 |
| 3.2 | Analisi dei titoli di entrata | 36 |
| 3.2.1 | Titolo 1 Le Entrate tributarie | 36 |
| 3.2.1.1 | Analisi delle voci più significative del titolo 1 | 38 |
| 3.2.2 | Titolo 2 Le Entrate da trasferimenti correnti | 38 |
| 3.2.3 | Titolo 3 Le Entrate extratributarie | 39 |
| 3.2.3.1 | Analisi delle voci più significative del titolo 3 | 40 |
| 3.2.4 | Titolo 4 Le Entrate in conto capitale | 40 |
| 3.2.4.1 | Analisi delle voci più significative del titolo 4 | 41 |
| 3.2.5 | Titolo 5 Le Entrate da riduzione di attività finanziarie | 41 |
| 3.2.6 | Titolo 6 Le Entrate da accensione di prestiti | 42 |
| 3.2.7 | Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente | 42 |
| 3.2.7.1 | Capacità di indebitamento residua | 42 |
| 3.2.7.2 | Strumenti finanziari derivati | 43 |
| 3.2.8 | Titolo 7 Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere | 43 |
| 3.2.9 | Titolo 9 Le entrate per conto di terzi | 44 |
| 4 | ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2019 APPLICATO NELL'ESERCIZIO | 44 |
| 5 | Il Fondo pluriennale vincolato | 46 |
| 5.1 | Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata | 46 |
| 5.2 | Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa | 46 |
| 6 | ANALISI DELLA SPESA | 47 |
| 6.1 | Analisi per titoli della spesa | 47 |
| 6.2 | Titolo 1 Spese correnti | 48 |
| 6.2.1 | I macroaggregati della Spesa corrente | 50 |
| 6.2.1.1 | Titolo 2 Spese in conto capitale | 50 |
| 6.2.1.2 | I macroaggregati della Spesa in c/capitale | 51 |
| 6.2.1.3 | Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie | 51 |
| 6.2.1.4 | Titolo 4 Spese per rimborso prestiti | 52 |
| 7 | Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere | 53 |
| 8 | Titolo 7 Le spese per conto di terzi | 54 |
| 9 | ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE | 55 |
| 10 | LA GESTIONE ECONOMICA | 57 |
| 10.1 | Precisazione | 57 |
| 10.2 | ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITA' ED ALTRE INFORMAZIONI CONTABILI | 57 |
| 10.2.1 | Rilevanza e significatività di taluni fenomeni | 57 |
| 10.2.2 | Costo del personale | 57 |
| 10.2.3 | Andamento riduzione del debito | 59 |

| | | |
|---------|--|----|
| 10.2.4 | Informazioni relative a enti, organismi e società partecipate | 59 |
| 10.2.5 | Costo dei principali servizi offerti al cittadino | 61 |
| 10.2.6 | Altre considerazioni sulla gestione | 62 |
| 11 | LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI | 63 |
| 11.1 | INDICI DI ENTRATA | 63 |
| 112.1.1 | Indice di autonomia finanziaria | 63 |
| 11.1.2 | Indice di autonomia impositiva | 64 |
| 11.1.3 | Indice di pressione finanziaria | 64 |
| 11.1.4 | Prelievo tributario pro capite | 65 |
| 11.1.5 | Indice di autonomia tariffaria propria | 65 |
| 11.1.6 | Indice di intervento erariale pro capite | 65 |
| 11.2 | INDICI DI SPESA | 66 |
| 11.2.1 | Rigidità della spesa corrente | 66 |
| 11.2.2 | Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti | 66 |
| 11.2.3 | Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti | 67 |
| 11.2.4 | Spesa media del personale | 67 |
| 11.2.5 | Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato | 67 |
| 11.2.6 | Spesa corrente pro capite | 68 |
| 11.2.7 | Spesa in conto capitale pro capite | 68 |
| 11.3 | GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI | 68 |
| 11.3.1 | Indice di incidenza dei residui attivi e passivi | 68 |
| 11.4 | INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA | 69 |
| | INDICE | 70 |